

NUOVA FASE DELLA LOTTA SALARIALE PER PIEGARE LA CONFINDUSTRIA

Giovedì nelle industrie romane sciopero di 24 ore per i salari

Le decisioni del consiglio delle Leghe - Scioperi per gli acconti sui futuri miglioramenti a Milano Torino, Genova, Firenze, Livorno - I tessili e i chimici di tutta Italia pronti a scendere nella lotta

54 milioni già sottoscritti nella campagna per un'ora di lavoro alla CGIL

Il consiglio generale delle leghe e dei sindacati di Roma e provincia, riunito ieri, ha proclamato per giovedì 13 prossimo uno sciopero di 24 ore in tutto il settore industriale. Alla manifestazione parteciperanno anche i lavoratori dei servizi pubblici - autotrotramviari, gasisti, elettricisti, telefonisti, addetti ai trasporti - i tabaccai - le cui modalità di sciopero verranno comunicate dalle rispettive segreterie dei sindacati di categoria. In appositi comunicati la decisione presa ieri segna la ripresa della grande lotta sindacale per i miglioramenti salariali: dopo la

Lancia; dopo gli ininterrotti scioperi nelle aziende di Torino anche i duecento lavoratori della Lancia di Bolzano sono scesi in lotta questi giorni. A Milano hanno scioperato 8000 metallurgici e 400 tessili; in quest'ultimo settore i lavoratori della Pizzocchero sono riusciti a strappare un acconto di 2500 lire mensili agli edili milanesi annunciando uno sciopero di 24 ore per i primi giorni della prossima settimana e i dipendenti della ATM hanno iniziato la lotta con un'ora di sciopero. A Genova i lavoratori della Piaggio hanno scioperato per mezz'ora, mentre quattro ore di sciopero per tutte

queste sera in località Gianuario, al centro della zona industriale, alla periferia della città. Per cause non ancora accertate, il capannone numero uno della ditta SACCET, una delle più importanti del meridione nel campo dei legnami, è stato completamente avvolto dalle fiamme e distrutto in poco tempo. I vigili del fuoco delle varie caserme di Napoli, nonché quelli di Castellammare di Stabia, di Torre del Greco, di Torre Annunziata e di altre località della provincia, sono accorsi sul posto, dirigendo sull'enorme rogo i potenti getti d'acqua delle pompe. Anche alcuni reparti militari della vicina caserma di San Giovanni a Teduccio hanno cooperato all'opera di estinzione. Nel pieno dell'incendio le fiamme hanno raggiunto i centimetri di altezza.

LA SPARTIZIONE DEL T.L.T. COMBATTUTA NELLA STESSA D.C.

Protocolli aggiuntivi per la C.E.D.? - Imbarazzata replica di Bettiol - Adenauer vede di buon occhio i greco-turco-jugoslavi nella Comunità europea

A fare da anello di congiunzione fra le questioni di Trieste e della CED è intervenuto ieri sera il cancelliere tedesco Adenauer, il quale, in una conferenza stampa tenuta ad Amburgo, ha fatto intendere che il suo governo vedrebbe di buon occhio la entrata nella CED della Grecia e della Jugoslavia, che sono migliori europei di parecchie altre nazioni dell'Europa occidentale. Questa dichiarazione di Adenauer non fa che aggiungere una nuova pietra al complesso mosaico di manovre e di trattative diplomatiche condotte allo scopo del governo di Roma allo scopo di varare l'alleanza militare balcanica e di far entrare la Jugoslavia nel sistema della NATO, previa una spartizione del T.L.T. favorevole a Tito.

stati esaminati i problemi economici e finanziari di Trieste in rapporto alla disastrosa situazione della città. Il sottosegretario Scalfaro è partito subito dopo alla volta di Trieste dove prenderà contatto con i funzionari italiani e con i rappresentanti della città e del governo alleano, per rendersi conto personalmente della situazione e dei problemi locali, quanto mai gravi per la presenza delle truppe straniere e per il continuo afflusso di profughi dalla Zona B.

Negano gli aumenti

ai salari dei lavoratori, i miliardari della Confindustria, e sostengono che le loro aziende non potrebbero sopportare oneri finanziari. Per sbugiardarli basta qualche esempio sul vertiginoso aumento dei profitti di alcuni fra i maggiori monopoli (in milioni di lire):

Table with 4 columns: Year (1948, 1953), Value, and Increase percentage (43%, 16%, 78%, 40%). Rows include EDISON, Pirelli, FIAT, and Dalmine.

E queste cifre, tratte da documenti ufficiali, riguardano soltanto gli utili netti denunciati, senza tener conto degli aumenti dei fondi di riserva e di ammortamento nonché di tutti gli espedienti normalmente usati dai monopoli per nascondere i profitti reali.

rottura delle trattative sul conglobamento e la parificazione provocata dalla Confindustria, i lavoratori romani - come quelli di tutta Italia - si batteranno con la massima energia e compattezza, senza perdersi d'animo, per la soluzione di continuità, sino all'accoglimento delle richieste di congrui acconti continuativi sui futuri miglioramenti, avanzate nei singoli luoghi di lavoro sulla base della rivendicazione di 250 lire di aumento giornaliero. Saranno naturalmente escluse dall'agitazione le aziende che accoglieranno le richieste dei lavoratori e delle piccole e medie aziende che hanno già concesso acconti.

Gigantesco incendio alla periferia di Napoli

NAPOLI, 7. - Un incendio di vastissime proporzioni è improvvisamente scoppiato

Sottoposti a Sepe i primi risultati della necropsopia sulla Montesini

Tre ore di colloquio fra il professor Ascarelli e il magistrato inquirente Confermata l'imminenza di un interrogatorio di Ugo Montagna e Piccioni

Le indagini della sezione istruttoria della Corte d'Appello di Roma sulla tragica morte di Wilma Montesini proseguono alacremente. Il dottor Sepe, assistente di giorno in giorno i diversi protagonisti del fatto, i testimoni e i periti incaricati di coadiuvare nella complessa inchiesta. Ieri mattina, il magistrato ha avuto un lungo colloquio con il professor Ascarelli, uno dei periti medici che stanno svolgendo la seconda perizia sulla salma della povera Wilma, riesumata, come si ricordava, alcuni giorni or sono, dal tribunale. Negli uffici del dottor Sepe, verso le ore 11 e si è trattato di un colloquio per oltre - ore. L'illustrazione completa e di non facile lettura, ma di non minore importanza, dei dati di fatto, e delle conclusioni formulate dai periti d'ufficio, che esaminano la salma di Wilma Montesini a poche ore dalla morte, sottoponendo a discussione quei primi risultati.

Importante successo dei dipendenti INA

Si sono conclusi positivamente i colloqui con i lavoratori delle Assicurazioni, assistito dalla CGIL, e l'Associazione degli Agenti Generali dell'INA, le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti di questa compagnia.

Proposta un'inchiesta parlamentare sull'operato degli Enti di Riforma

L'iniziativa parlamentare di Miceli e Mancini tende a eliminare gli errori della politica governativa e a procedere verso un'effettiva riforma fondiaria

La proposta di legge prevede la costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta, composta di 25 deputati, incaricata di verificare se e quanto della gran parte dei contadini operati dagli Enti di Riforma in rapporto: a) al rispetto, alle proposte di espropriazione, nonché all'acquisto delle terre, alle concessioni in enfiteusi, delle terre destinate ai contadini; b) alla attribuzione delle terre in possesso degli enti ai contadini; c) alla esistenza di qualsiasi tipo amministrativo degli assegnatari ed alla costituzione delle cooperative e servizi previsti per legge fra gli assegnatari stessi; d) alla progettazione ed esecuzione delle opere di trasformazione, di miglioramento, di bonifica, sul terreno espropriato e sugli altri ricadenti nei comprensori; e) alle altre attività varie esercitate.

La situazione di Trieste preoccupa il governo

Ha avuto ieri sera al Viminale una riunione presieduta dal sottosegretario alla Presidenza Scalfaro e con la partecipazione dei sottosegretari Benvenuti e Ferrari-Aggradi.

IL DIBATTITO ALLA CAMERA

Sarà approvato il bilancio del Ministero dell'agricoltura? Se tutti gli oratori votassero come hanno parlato il governo sarebbe messo in minoranza

TRO col lamentare l'esiguità dei mezzi destinati agli istituti sperimentali che in altri paesi, e specialmente nell'IRRS, sono largamente incrementati. Sappiamo che quindi ricordato che la riforma agraria è stata progressivamente ridotta: sono stati espropriati appena 600 mila ettari, invece dei due milioni previsti. La stessa sorte è toccata alla riforma dei contratti agrari che avrebbe dovuto assicurare ai contadini la stabilità sul fondo e svechciare le superate strutture dell'agricoltura italiana. Sulla crisi dell'agricoltura si è trattenuto particolarmente l'unico deputato del partito contadino, l'on. Alessandro SCOTTI, che ha chiesto adeguati interventi, che si potrebbero realizzare, per alleviare le difficoltà dei coltivatori e ha lamentato l'assenza di qualsiasi misura capace di frenare il prepotere dei grandi monopoli industriali. Infine anche l'ultimo oratore, il dc CERVONE, ha dovuto constatare con rincrescimento la progressiva riduzione degli stanziamenti per la bonifica e per le opere di irrigazione.

Centotrenta agrari del Polesine cedono dopo 4 giorni di sciopero bracciantile

I lavoratori ottengono la convocazione delle parti tramite il prefetto di Rovigo. Si è iniziato ieri sera un'altra lotta dei braccianti di Cavazzer

ROVIGO, 7. - Con un bilancio positivo si chiude a mezzanotte la prima fase di lotta dei braccianti e salariati del Polesine. Dopo quattro giorni di sciopero cominciato martedì scorso, ben 130 agrari hanno accettato di firmare l'accordo soddisfacente le richieste salariali avanzate: una grossa azienda di 400 ettari a Gorino Mare. Inoltre il prefetto di Rovigo ha preso l'impegno di convocare le parti per iniziare le trattative sul miglioramento salariale. L'incontro avverrà domenica o lunedì mattina. Comunque i lavoratori rimarranno vigili onde impedire qualsiasi tentativo che tenda ad allontanare la soluzione della vertenza. Mentre si chiude la prima fase di lotta dei proletari della terra del Polesine, da Venezia si apprende che i braccianti della terra della

Contro la C.E.D. e la bomba H

Domani, domenica 9 maggio, avranno luogo in tutta Italia centinaia di assemblee, conferenze e comizi per l'interdizione della bomba H e contro la C.E.D.

Domani, domenica 9 maggio, avranno luogo in tutta Italia centinaia di assemblee, conferenze e comizi per l'interdizione della bomba H e contro la C.E.D. Fra le altre manifestazioni di particolare interesse si annunciano quelle di: NAPOLI: Don Andrea Gaggero; BOLOGNA: Sen. Emilio Sereni; LIVORNO: On. Giuliano Jatta; FADDA: Sen. Domenico Rizzo; PIOMBINO: On. Raffaele Terranova; LA SPEZIA: Sen. Ambrogio Donini; MODENA: Sen. Mario Roffi; CARRARA: Sen. Camillo Castaldi; LUCERA (Foggia): Onorevole Mario Assennato; PADOVA: Sen. On. Giampaolo Valentini; FIGLINE VALDARNO (Firenze): Dott. Nino Fogliarini.

Dirigente de processato per atti turpi su 22 bimbi

Era capo dell'Associazione maestri cattolici di Cuneo

CUNEO, 7. - La prima udienza di un clamoroso processo, quello a carico del maestro Piero Binelli, già dirigente dell'Associazione italiana maestri cattolici di Cuneo, si è iniziata stamane al nostro Tribunale ed è durata appena due ore. Alle 9,45 il collegio giudicante, presieduto dal dottor Baretti, entrava in aula verso mezzogiorno e si apriva con la lettura di un verbale che la causa era stata rinviata a nuovo ruolo onde consentire una nuova perizia medica legale. Ecco i capi di imputazione che gravano sul Binelli: 1) violenza carnale da tempo im-

Il bilancio dei LL.PP. approvato al Senato

Ieri mattina il Senato ha riprodotto la votazione per un membro effettivo e un membro supplente al Consiglio di Europa. Le elezioni per tutti i membri del Parlamento europeo al Senato al Consiglio d'Europa si erano svolte mercoledì scorso.

Il bilancio dei LL.PP. approvato al Senato

Ieri mattina il Senato ha riprodotto la votazione per un membro effettivo e un membro supplente al Consiglio di Europa. Le elezioni per tutti i membri del Parlamento europeo al Senato al Consiglio d'Europa si erano svolte mercoledì scorso. Ma anche ieri la votazione ha dato nuove sorprese al gruppo del P.N.L. Il principale candidato monarchico, l'on. Paolucci, infatti, è stato eletto solamente a membro supplente. Come membro effettivo è stato eletto un altro monarchico, l'on. Pizzardi. I democristiani evidentemente si sono vergognati di inviare come membro effettivo al Consiglio d'Europa l'ex presidente della Camera, il democristiano Pizzardi, senatore Paolucci. Su 122 votanti l'on. Paolucci ha preso 109 voti e Paolucci 108. Le sinistre si sono astenute dal voto.

Il crak di una banca a Monopoli provoca un tentativo di assalto

BARI, 7. - Ieri la banca Gomes, piccolo istituto di credito di Monopoli, era rimasta stranamente chiusa. In seguito a ciò un fermento che si è propagato in tutta la città, è insorto fra la maggioranza dei cittadini quasi tutti risparmiatori della banca. Essa infatti, da due decenni, raccoglie la fiducia della popolazione di Monopoli e su di essa si basa, soprattutto, l'economia della piccola cittadina.

Providenze per 7 miliardi ai comuni alluvionati

La competente commissione speciale del Senato riunita ieri in sede deliberante, ha approvato un'unanimità la legge che dispone provvidenze per 7 miliardi (sei per lavori pubblici ed uno per l'agricoltura) a favore dei comuni alluvionati o colpiti da infortunio nelle provincie di Milano, Genova, Piacenza, Pavia, Reggio Emilia, Como, Brescia, Verona, dell'Alto Adige-Trentino e della Sicilia.

Dirigente de processato per atti turpi su 22 bimbi

Era capo dell'Associazione maestri cattolici di Cuneo

CUNEO, 7. - La prima udienza di un clamoroso processo, quello a carico del maestro Piero Binelli, già dirigente dell'Associazione italiana maestri cattolici di Cuneo, si è iniziata stamane al nostro Tribunale ed è durata appena due ore. Alle 9,45 il collegio giudicante, presieduto dal dottor Baretti, entrava in aula verso mezzogiorno e si apriva con la lettura di un verbale che la causa era stata rinviata a nuovo ruolo onde consentire una nuova perizia medica legale. Ecco i capi di imputazione che gravano sul Binelli: 1) violenza carnale da tempo im-

gran numero di risparmiatori si affollava davanti agli sportelli ritirando i loro depositi. In quaranta minuti circa, la cassa della banca rimase completamente vuota. Il direttore decise di chiudere i battenti. Nel gran numero di clienti insoddisfatti, si è accreditata la voce del «fallimento» del nervosismo determinato dalla follia stazionante davanti alla sede dell'istituto, ha dato luogo a qualche tafferuglio e a un tentativo di assalto all'edificio. Intanto giungeva da Bari, su richiesta delle autorità locali, un forte reparto della celere che si disponeva intorno alla sede della banca. Gli animi, nel frattempo, si andavano calmando. In serata la celere è stata sostituita, nel ser-

vizio di ordine pubblico, dai carabinieri. L'ondata di panico tra i clienti monopoli della banca Gomes, sembra, secondo una nota, che sia stata causata dalla voce che i proprietari del piccolo istituto di credito, che concedeva cospicui tassi di interessi (8-10 per cento), avessero investito tutto il loro avere in una operazione speculativa di natura non precisabile. I titolari della banca si sono incontrati questa sera a Bari con il Prefetto ed il direttore della sede barese. Il colloquio, che è durato oltre un'ora, non è stato possibile sapere nulla. Sembra che i titolari del piccolo istituto abbiano chiesto la concessione di un sussidio.